

» pur della medesima nation francese, ma che non era nella con-
» giura, il primo de' quali convertito da buona inspiratione, et rat-
» tenuto dall'abominatione di tanta scelerità, cangiato volere e
» senza richiesta di alcun premio, o ricognitione, anzi sprezzando
» il pericolo della propria vita, scopri il tutto, e si congiunse in
» maniera cogl' interessi della nostra sicurtà e libertà, che ci ap-
» portò l' intero delle trattationi, che restò poi approbato' dalla
» continentia del processo; facendosi egli conoscere di ottima sin-
» cerità, et fede nei suoi ragionamenti, et propalationi. Vi s' ag-
» giunge la comprobatione delle confessioni de' rei, anco nei tor-
» menti; da lettera di chi s' adoperava in questo fatto scritta al
» duca d' Ossuna, et ritrovata nascosta in una calcetta, riposta in
» una bisazza di uno de' rei supplicati, involta in strazze, insieme
» con un' altra di raccomandatione scritta dall' Amb.^o della Queva
» al duca di Ossuna; nella quale si doleva, et rammaricava lo scrit-
» tor di essa, che si fosse persa l' occasione, lasciandosi anco in-
» tender a bocca, se si faceva in tempo a suo modo, saria passato
» poco, che in questa città si averebbe gridato Viva Spagna; mo-
» quello, che è bastante a captivar l'animo di cadauno è che dalle
» proprie bocche dei traditori e rubelli, mentre s' erano ridotti in
» una privata casa, sono state sentite, ed intese da persona di qua-
» lità, di perfettissimo senso, et che ha intelligentia della lingua
» francese, et molto interessata nel comun bene, mandata ivi a po-
» sta, di concerto fatto col rivelatore, per maggior verificat.^o delle
» cose proposte, e che stando nascosta udì tutte le cose predette.
» Vi è di più, che è ditto dall' istesso propalatore, ch' egli vidde
» nella casa dell' Amb.^o di Spagna molta quantità di lettere, scritte
» dal duca di Ossuna per questa occasione parte al detto Amb.^o et
» parte a persona sua intrinseca, et familiare, per mano della qua-
» le passava tutta questa trattatione, e che fu quello, che scrisse
» la lettera al duca di Ossuna, del dispiacer che sentiva per il
» tempo perso; il quale lesse molte di dette lettere in presenza
» anco dell' Amb.^o scritte in lingua Spagnola, traducendole, mentre